DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 37/2003.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 giugno 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 1977, con il quale la Lega navale italiana è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni della Presidenza nazionale e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Lega navale italiana, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Ernesto Basile*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 25 giugno 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA LEGA NAVALE ITALIANA, PER L'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

1. *Premessa* ..... *Pag.* 13

2. Finalità e ordinamento ..... » 13

3. L'attività istituzionale ..... » 17

4. Personale ..... » 18

5. I risultati della gestione ..... » 21

6. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni ..... » 40

7. Conclusioni ..... » 43

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 sulla gestione finanziaria della Lega navale italiana per l'esercizio 2002.

L'ente beneficia di un contributo ordinario a carico del bilancio dello Stato ed è sottoposto alla vigilanza dei ministeri della Difesa delle infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto approvato con D.P.R. 18 maggio 1985 n. 581, ed al controllo della Corte dei conti, a norma degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958 (D.P.R. 1 agosto 1977 n. 2719); esso infine, in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, risulta ascritto alla tab. IV della legge n. 20.3.1975, n. 70.

Con precedente relazione la Corte ha riferito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2001 con determinazione n. 46 del 23 luglio 2002 trasmessa al Parlamento.

2. Finalità e ordinamento

2.1- L'attuale Statuto della Lega navale (D.P.R. n. 581 del 1985), fa riferimento, oltre che alla tradizionale finalità di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, allo sviluppo di attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche; alla pratica del diporto e delle altre attività nautiche; nonché alla tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

Con decreto del Ministero delle Finanze in data 1° febbraio 1995 la Lega Navale Italiana è stata ammessa a fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1984, n.390 in favore degli Enti Culturali.

Inoltre, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con Decreto 14 novembre 2001, n.471 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Lega Navale Italiana è stato attribuito il riconoscimento di Associazione di promozione sociale.

Infine con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datato 17 dicembre 2001, la Lega Navale Italiana è stata individuata come Associazione di Protezione Ambientale.

La Lega è Ente Associativo, la cui struttura centrale è costituita dalla Presidenza nazionale, comprendente la Direzione generale articolata in due Reparti

dei quali fanno parte sette Uffici, ed i Centri nautici di Ferrara (Lido delle Nazioni), Sabaudia e Taranto. A norma dell'art. 5 del relativo Regolamento, la Direzione dei Centri nautici è affidata a soci ai quali l'Ente non ha ritenuto di poter attribuire, in mancanza di un rapporto d'impiego, la veste di funzionari delegati.

Alla Presidenza si affianca una struttura periferica composta dalle associazioni privatistiche, denominate Sezioni della Lega navale italiana, quando il numero degli iscritti è superiore a cento, e Delegazioni, quando il numero degli iscritti è compreso tra i venticinque ed i cento.

Alla fine del 2002 risultavano costituite Sezioni e Delegazioni, aventi un numero complessivo di 54.072 soci, con un aumento di 5.282 unità rispetto al 31 dicembre 2001.

NUMERO DELLE STRUTTURE PERIFERICHE AL 31.12.2001

Sedi	Sezioni	Delegazioni
Abruzzo e Molise	3	3
Calabria	6	15
Campania	6	14
Emilia Romagna	5	2
Lazio-Umbria	7	6
Liguria	21	5
Lombardia	7	4
Marche	10	3
Piemonte e Valle d'Aosta	4	1
Puglia-Basilicata	25	5
Sardegna	11	5
Sicilia	10	9
Toscana-e La Spezia	9	6
Veneto-Trentino. A.A.-V.G.	11	5
Totale	**135**	**83**

In merito alla sopra riportata situazione si rileva un forte aumento dei soci ordinari.

La situazione dei tesseramenti relativo al 2002 si evince dal seguente raffronto dei dati dell'ultimo quadriennio:

	1999	2000	2001	2002
Soci ordinari (compresi i Soci triennali)	33.288	34.546	35.380	42.706
Soci familiari	5.818	4.480	6.868	6.471
Soci aggregati	4.765	5.659	5.704	3.986
Soci Centri Nautici	799	982	838	909
Totale	44.670	45.667	48.790	54.072

Nei citati tre centri nautici (Lido delle Nazioni di Ferrara, Sabaudia, Taranto) si sono svolti corsi per vacanze sportive per gli studenti dai 12 ai 14 anni, alle quali hanno complessivamente partecipato 1.101 studenti.

Vanno in particolare ricordati i corsi di avviamento alla vela e i corsi di canotaggio e canoa organizzati dalle strutture periferiche, nonché numerosissimi altri corsi di varia specie e natura, ma sempre collegati alla attività istituzionale dell'Ente.

Sono state inoltre organizzate attività culturali, conferenze, tavole rotonde e proiezioni su argomenti di interesse marino.

Va inoltre sottolineata la propaganda svolta presso molte scuole con la presenza di delegati mediante specifiche attività programmate.

Vanno pure ricordate le numerosissime regate e competizioni sportive nautiche nazionali e internazionali organizzate dalle sedi periferiche.

Vanno infine menzionate le ben 24 pubblicazioni facenti capo alle sedi locali.

Nel corso del 2002 la presidenza Nazionale ha concesso alle strutture periferiche sovvenzioni per 60 milioni per acquisto di imbarcazioni da destinare all'addestramento.

Inoltre, la Presidenza Nazionale, ha provveduto direttamente all'acquisto di imbarcazioni, prefabbricati, tende ed altro materiale di casermaggio per i Centri Nautici di Ferra, Sabaudia e Taranto ove si svolgono i corsi di addestramento alla vela, ed al canottaggio per i giovani tra gli 11 ed i 14 anni.

Hanno partecipato ai corsi di avviamento alla vela organizzati dalle strutture periferiche ben 5.026 allievi, mentre ai corsi di canottaggio e canoa organizzati dalla medesima struttura 534 allievi.

2.2- Sono organi centrali della Lega navale:

- il Presidente nazionale, che ne ha la rappresentanza legale, presiede il Consiglio direttivo ed ha la facoltà di nominare, per ogni Regione o per più Regioni limitrofe, un Delegato regionale con funzioni ausiliarie e di consulenza della Presidenza nazionale ed il compito di curare i rapporti della Lega con le autorità locali, di coordinare le attività delle Sezioni e Delegazioni e di proporne la costituzione, la trasformazione o lo scioglimento;

- il vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- l'Assemblea generale dei soci, che stabilisce le linee programmatiche e delibera le modifiche statutarie in materie di generale interesse su proposta del Consiglio direttivo o delle Sezioni;
- il Consiglio direttivo nazionale, organo deliberativo dell'ente, composto dal Presidente e vice Presidente nazionale e da un rappresentante di ciascun ministero vigilante e da nove rappresentanti delle Sezioni;
- il Direttore generale, statutariamente definito organo esecutivo dell'associazione;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da un rappresentante del Tesoro che lo presiede e da due componenti designati dai ministeri vigilanti;
- il Collegio dei Probiviri.

Analoghi sono gli organi statutari delle Sezioni (Presidente, Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Collegi dei Revisori e dei Probiviri), mentre quelli previsti per le Delegazioni sono limitati al Presidente ed all'Assemblea dei soci, in ragione del carattere transitorio di tali strutture, destinate a divenire Sezioni al superamento del numero di cento soci.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche nella composizione degli organi di amministrazione e di revisione nonché del Collegio dei Probiviri[1].

La nomina del Presidente e del Vice Presidente ha durata triennale.

2.3- La gestione dell'Ente è stata seguita dalla puntuale azione del Collegio di revisione, documentato dai verbali relativi alle verifiche di cassa e dai riscontri eseguiti e regolarmente trasmessi alla Corte, che attestano la regolarità delle scritture contabili e dei bilanci in esame.

[1] Ai componenti del Consiglio direttivo, del Collegio dei Revisori dei conti e del Collegio dei Probiviri spetta unicamente un gettone di presenza di L.30.000 lorde a seduta.